

LA STORIA DEI QUIZ IN TRE TAPPE

# 1

**L'avvio**  
L'introduzione  
12 anni fa

● L'avvio delle prove Invalsi si deve alla legge 176 del 2007 (già il Dpr 175 del 1999 parlava di verifica degli apprendimenti oltre all'autonomia scolastica). Le prove Invalsi riguardano italiano, matematica e, dallo scorso anno, anche inglese

# 2

**La novità**  
Da quest'anno  
in quinta

● Le prove Invalsi sono partite nel 2008, si sono sempre svolte in seconda primaria, quinta primaria, seconda superiore. In terza media erano abbinate all'esame di Stato. Da quest'anno scolastico, i test sbarcano in quinta superiore

# 3

**Il rinvio**  
Lo slittamento  
al 2019/2020

● Con la riforma del 2017 lo svolgimento delle prove Invalsi in quinta superiore vale come requisito d'accesso alla maturità. L'attuale governo, però, con il milleproroghe, ha rimandato l'entrata in vigore della norma al prossimo anno scolastico 2019/2020

**Saranno le singole scuole a calendarizzare le date per i gruppi di alunni: c'è tempo fino al 30 marzo**

## Verso la nuova maturità

Al via dal 4 marzo le prove standardizzate di italiano, matematica e inglese: pur essendo obbligatorie, quest'anno non sono vincolanti per l'ammissione all'esame

# Invalsi in quinta superiore: test per 480mila studenti

Eugenio Bruno  
Claudio Tucci

**D**opo un'attesa di quasi 12 anni i test Invalsi debuttano anche al quinto anno dei licei e degli istituti tecnici e professionali. A prevederli c'era già la legge 176/2007 che ha introdotto nel nostro paese le prove standardizzate di verifica degli apprendimenti in italiano, matematica e, dallo scorso anno, inglese. Ma che finora sono stati limitati al secondo e quinto anno della primaria, alla terza media (fino al 2017 durante l'esame di Stato) e alla seconda superiore.

Per le quinte si parte il 4 marzo e si va avanti fino al 30, sulla base di un calendario che ogni scuola può decidere in autonomia secondo le proprie esigenze (aule disponibili, numero di ragazzi frequentanti e dotazione informatiche). Interessati sono quasi 480mila studenti di licei e paritarie (sono esclusi i privatisti); i computer connessi sono 220.584 (in pratica, ogni istituto potrà far svolgere i test per ciascuna materia in un paio di giorni).

### Un avvio depotenziato

L'arrivo delle prove Invalsi in quinta superiore doveva essere collegato anche al nuovo esame di maturità, che scatterà a giugno. La riforma del 2017 prevedeva che lo svolgimento dei test (e non il loro superamento) costituisse, assieme all'alternanza, requisito d'accesso alle prove finali. L'attuale governo, tuttavia, con il decreto milleproroghe, ha deciso di rinviare l'entrata in vigore della norma al prossimo anno scolastico (2019/2020). Pur senza alcun impatto sull'esame di Stato lo svolgimento dei test è comunque obbligatorio già quest'anno; e a giugno l'Istituto di valutazione, guidato da Anna Maria Ajello, consegnerà a ogni studente l'attestato con i livelli raggiunti. Per italiano e matematica sono previsti cinque livelli, che descrivono sinteticamente le competenze dimostrate dal ragazzo, dalle più elementari alle più avanzate. C'è anche un ulteriore livello che indica il mancato raggiungimento di

### LA PLATEA

**478.897**  
Studenti

Sono gli alunni di quinta superiore delle scuole statali e paritarie che, dal 4 al 30 marzo, sosterranno il test Invalsi al debutto quest'anno

**4.183**  
Scuole

Sono gli istituti scolastici interessati dalle prove Invalsi di quinta. In totale sono interessate 25.773 classi

**220.584**  
Pc connessi in rete

La dotazione al momento disponibile implica che, in media, ogni scuola può far svolgere ciascuna prova Invalsi a tutti i suoi studenti in 2-1 giorni. E, quindi, può completare tutte le prove per tutti i suoi studenti in 6-7 giorni

quello "più basso". Per l'inglese si utilizzano i livelli B1 e B2 del quadro comune europeo di riferimento (Qcer), più un altro livello per chi non arriva al B1. Ciascun livello di competenza, che sarà espresso da brevi descrizioni, in italiano e in inglese, varrà anche come vera e propria certificazione.

### Le prove al debutto quest'anno

Per italiano e matematica ogni studente ha a disposizione due ore. È previsto un tempo aggiuntivo di 15 minuti per gli studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento (Dsa). «La prova di italiano - spiegano il dg di Invalsi, Paolo Mazzoli, e il responsabile delle prove, Roberto Ricci - è unico per tutti gli indirizzi di scuola. È una prova di comprensione del testo che non implica la conoscenza specifica di autori o di opere letterarie. Si articola in sette unità, relative alla comprensione, e in un'unità di riflessione sulla lingua. Il numero totale di domande è di circa 60».

Per matematica ci sono domande comuni a tutti gli indirizzi, e altre specifiche per scientifici e istituti tecnici. Per i licei non scientifici (classico, linguistico, artistico, scienze umane, musicale e coreutico) e gli istituti professionali vengono somministrate domande sui principali argomenti affrontati fino al quarto anno. Ai tecnici, oltre ai quesiti comuni, vengono proposte domande, ad esempio, su elementi di analisi matematica propedeutica alle discipline professionalizzanti; mentre gli studenti dei licei scientifici sono "testati" anche su argomenti più avanzati svolti non oltre i primi mesi dell'ultimo anno. La prova d'inglese si articola in due "sotto-prove", una di lettura, l'altra di ascolto. Per la lettura ci sono 35-40 domande, i testi sono lunghi 350 (per il livello B1) o 600 parole (livello B2) per una durata di 60 minuti (75 minuti per disabili e studenti Dsa). Per la prova di ascolto ogni studente farà partire un file audio di quattro minuti, seguito da una quarantina di domande (anche qui in 60 minuti, 75 per disabili e studenti Dsa). Per cui a parte il Pc gli alunni interessati dovranno anche essere dotati di cuffiette.



### LE PROVE

#### ITALIANO

**Prova unica per tutti gli indirizzi**  
È un test che non implica la conoscenza specifica di autori o di opere letterarie. Si articola in sette unità di comprensione del testo e in una di riflessione sulla lingua. Il numero totale di domande è di circa 60

#### MATEMATICA

**Test distinti per tipologia di scuole**  
Alcune domande sono comuni a tutti gli indirizzi scolastici, e altre specificamente destinate ai licei scientifici e agli istituti tecnici. Anche questa prova dura due ore

#### INGLESE

**Prove distinte per ascolto e lettura**  
Si articola in due "sotto-prove": una di reading e una di listening, entrambe calibrate sui livelli B1 e B2 del Quadro comune europeo di riferimento (Qcer). La prova di lettura dura 90 minuti, quella di ascolto 60 minuti

### INTERVENTO

## CON LA RIFORMA DELLA MATURITÀ UN ESAME SERIO MA EQUILIBRATO

di Marco Bussetti

— Continua da pagina 1

Il decreto legislativo 62 del 2017 ha introdotto, due anni fa, una serie di novità che entrano in vigore con l'esame di Stato di quest'anno. Abbiamo ereditato norme che stiamo attuando nel rispetto del percorso scolastico dei nostri ragazzi. È la nostra priorità. Per questo, dallo scorso novembre, siamo impegnati in incontri con le scuole, con i docenti e con gli studenti. Siamo stati sui territori per rispondere alle domande e offrire chiarimenti. Abbiamo raccolto i quesiti dei ragazzi, anche sui social network. Scoglieremo il loro dubbi. E continueremo questo percorso anche nei prossimi mesi.

Proprio domani si svolgerà la prima di quattro simulazioni che consentiranno ai ragazzi e ai docenti di "testare" l'esame. È la prima volta che il Miur organizza questo tipo di attività. Faremo anche una rilevazione dei risultati per verificare l'aderenza delle tracce con il lavoro svolto effettivamente in classe. Credo sia uno sforzo importante e necessario. Gli insegnanti stanno sostenendo un lavoro notevole per la preparazione dei loro alunni.

Vogliamo essere al loro fianco. Le prove d'esame, voglio sottolinearlo, saranno del tutto equilibrate. La terza prova, che era la vera incognita, non ci sarà più: niente materie comunicate all'ultimo, la mattina stessa. A gennaio, in anticipo rispetto al passato, abbiamo reso note le discipline del secondo scritto.

Credo sia importante ricordare anche che da quest'anno le prove saranno cor-

rette utilizzando dato griglie nazionali di valutazione per un'attribuzione più omogenea dei voti. Ci sarà una diversa distribuzione dei crediti: il percorso fatto a scuola avrà un peso maggiore che in passato.

Quando ci sono cambiamenti, un margine di preoccupazione è inevitabile. I mesi che si separano dall'esame sono un cammino da fare tutti insieme, che impegnerà attivamente anche il nostro ministero. Il nostro obiettivo è un esame serio, ma equilibrato. Alla portata della preparazione degli studenti. Chi studia non avrà problemi, come sempre. Al ragazzi e ai docenti auguro buon lavoro. Noi saremo con loro.

Ministro dell'Istruzione, università e ricerca

### LE SIMULAZIONI

**Prima prova**  
Le istruzioni per lo svolgimento delle simulazioni nazionali sono state pubblicate con una circolare del Miur di lunedì scorso. Si inizierà domani con la prima prova e un bis è già fissato per il 26 marzo. Le tracce saranno pubblicate sul sito [www.miur.it](http://www.miur.it) alle ore 8.30, nella sezione "Esami di Stato". Al mattino e tutto contemporaneamente, come avviene durante le prove vere e proprie

**Seconda prova**  
La simulazione più attesa riguarda la seconda prova che quest'anno sarà mista (ad esempio greco-latino al classico e matematica-fisica allo scientifico). In questo caso le date scelte dal ministero sono state il 28 febbraio e il 2 aprile. Nei giorni successivi alla pubblicazione degli esempi di prove, poi, su un campione significativo di scuole sarà effettuata un'indagine a campione



Sul quotidiano digitale di oggi gli esempi delle prove Invalsi che i 480mila studenti di quinta superiore sono chiamati a sostenere per la prima volta quest'anno. [scuola24.ilssole24ore.com](http://scuola24.ilssole24ore.com)

### INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## CREMONESI PARTNER AFFIDABILE PER LA SICUREZZA E L'EFFICIENZA DELLA TUA CASA

Crediamo che il rispetto per il nostro pianeta sia prima di tutto, cura dei luoghi dove viviamo. Da venticinque anni ci occupiamo di efficienza energetica, sicurezza e sostenibilità degli edifici. Oggi con ecobonus, sismabonus e cessione del credito d'imposta la riqualificazione energetica e sismica della tua casa, con Cremonesi è più facile e conveniente.



[www.cremonesisc.it](http://www.cremonesisc.it)  
[info@cremonesisc.it](mailto:info@cremonesisc.it)

